Sulla strada - Rassegna stampa 25 - 26 maggio 2016



PRIMO PIANO

Bambino di tre anni investito da un'auto: ferito, l'autista pestato a sangue in strada Il piccolo è stato travolto da un'auto in piazzale Gabriele Rosa: ha riportato una ferita al volto e un ematoma alla testa. L'uomo che lo ha investito è stato picchiato in strada. L'accaduto

26.05.2016 - Un bambino ferito, travolto sulle strisce mentre attraversava con suo padre. Un uomo costretto a ricorrere alle cure dei medici, il cinquantottenne alla quida dell'auto che dopo l'incidente ha dovuto fare i conti con la voglia di vendetta di qualcuno. E vigili e soccorritori del 118 costretti agli straordinari in un'atmosfera non proprio tranquilla. Mattina di paura e rabbia, quella di giovedì, in piazzale Gabriele Rosa, zona Corvetto, teatro di un incidente che ha visto coinvolto un bimbo di tre anni. Il piccolo, secondo una prima ricostruzione appresa da MilanoToday, stava attraversando sulle strisce pedonali con suo padre quando - per cause ancora in corso di accertamento - è stato investito da un'auto guidata da un cinquantottenne egiziano. Lo schianto è stato molto violento per il piccolo, che ha battuto pesantemente la testa sull'asfalto. Sul posto sono subito intervenute due ambulanze e un'auto medica, che hanno trasportato il bimbo in codice rosso all'ospedale Niguarda per una ferita al volto, escoriazioni e abrasioni all'addome e un importante ematoma alla testa. Nonostante la grande paura, la vittima non dovrebbe essere in pericolo di vita ed è stata ricoverata nel nosocomio milanese in codice giallo. L'incidente, però, ha avuto pesanti strascichi nel guartiere. Subito dopo lo schianto, infatti, in piazzale Rosa si sono radunate decine di persone e l'uomo che era alla guida dell'auto è stato aggredito e picchiato da una persona al momento non ancora identificata. Nella colluttazione, secondo quanto riferito dal 118, il cinquantottenne ha perso tre o quattro denti per un colpo ricevuto al volto. Medicato, ha rifiutato il trasporto in ospedale. Sul posto, per i rilievi del caso e per indagare sulla successiva aggressione, sono intervenuti gli agenti della polizia locale di Milano.

Fonte della notizia: milanotoday.it

NOTIZIE DALLA STRADA

164° anniversario della fondazione

Mercoledì 25 è la festa della polizia Medaglia d'oro per i migranti

Il capo dello Stato ha presenziato alla cerimonia alle 11 nella storica caserma di Castro Pretorio. Riconoscimenti ai caduti in servizio e agli atleti delle Fiamme Oro di Rinaldo Frignani

25.05.2016 - Una medaglia d'oro al merito civile alla bandiera della polizia di Stato. Altre ai caduti in servizio e agli atleti delle Fiamme Oro che si sono distinti per meriti sportivi. Momenti di grande commozione ma anche di soddisfazione per il lavoro fatto e i risultati ottenuti nel

corso della cerimonia che si è tenuta mercoledì mattina alle 11 nella caserma «Ferdinando di Savoia» a Castro Pretorio in occasione del 164° anniversario della fondazione. Alla cerimonia hanno preso parte il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il ministro dell'Interno Angelino Alfano e il nuovo capo della polizia Franco Gabrielli. Presenti anche i presidenti di Camera e Senato Laura Boldrini e Pietro Grasso e il presidente della Corte Costituzionale Paolo Grossi.

Al Quirinale concerto alle 18 e cambio della guardia

La medaglia alla bandiera è stata assegnata «per l'impegno profuso nella gestione del delicato settore dell'immigrazione e del controllo delle frontiere. Grazie all'impegno delle donne e degli uomini della polizia di stato è stata garantita la civile convivenza tra popoli e salvaguardata la vita e la dignità dei migranti, in presenza di un epocale flusso di immigrazione che ha interessato il nostro paese quale terra di arrivo o di transito verso l'Europa». Anche quest'anno lo slogan della festa della polizia è «#Esserci sempre». Anche la caserma scelta è un simbolo per tutti i poliziotti: è stata la sede storica di una delle prime scuole della polizia scientifica e per tanti anni sede centrale dell'arruolamento in polizia. Sull'account Twitter di @poliziadistato si potrà seguire la diretta dell'evento. L'hashtag per seguirlo è #AnniversarioPolizia. Al Quirinale, a partire dalle 18, cambio della guardia - e avvicendamento con l'Aeronautica militare - con la squadra a cavallo in uniforme storica e la banda della polizia in concerto con alcuni dei brani più significativi del repertorio istituzionale.

Mattarella: «Spezzare la spirale di violenza della mafia»

«La polizia di Stato è chiamata a una sempre più intensa attività di analisi e di investigazione per far fronte alla sfida del terrorismo fondamentalista, minaccia ai valori basilari del nostro vivere insieme. In questa capillare e difficile opera di prevenzione, portata avanti con intelligenza, in piena sinergia con le altre forze di polizia e intensificando la cooperazione internazionale, è stata data ulteriore prova di elevata professionalità». È il messaggio del presidente Mattarella in occasione della festa della polizia al nuovo capo Franco Gabrielli. «Essenziale - ha aggiunto il capo dello Stato - è risultato il contributo assicurato nella gestione del continuo flusso di migranti, con un'articolata attività di controllo e di vigilanza su tutto il territorio nazionale, di coordinamento in ambito europeo per il presidio delle frontiere esterne, di raccordo con le diverse componenti preposte alle operazioni di soccorso e di prima accoglienza». Secondo Mattarella «gli importanti risultati ottenuti nella lotta alle organizzazioni di tipo mafioso, che tentano in ogni modo di inquinare il tessuto economico e produttivo e di infiltrarsi nelle realtà istituzionali e sociali, rafforzano il convincimento di poter riuscire a spezzare, per sempre, la terribile spirale di intimidazione e di violenza, sulla quale i sodalizi criminali basano il loro potere e i loro traffici illeciti. La battaglia per l'affermazione della legalità ha visto la polizia di Stato in prima fila».

Gabrielli: «Non dobbiamo rinunciare ai nostri diritti»

Rinunciare ai diritti conquistati dalle nostre società per combattere il terrorismo, «sarebbe un prezzo peggiore del sangue». Così il capo della polizia Franco Gabrielli. «La nostra è una società libera e aperta, dunque non dobbiamo rinunciare ai nostri diritti. I cittadini devono vivere la loro vita e pretendere che gli apparati di sicurezza facciano del loro meglio». «La sicurezza - ha aggiunto Gabrielli, ex prefetto di Roma - non si realizza soltanto con la presenza sul territorio ma anche con una grandissima e capillare attività di prevenzione efficace. Che spesso non si vede ed è difficile da riscontrare, ma è fondamentale». Secondo il capo della polizia inoltre «il terrorismo di oggi prevede che il terrore sia indiscriminato e indistinto. Non colpisce identità statuali o posizioni politiche ma si colpisce la società nella sua interezza. Chi lo contrasta deve trovare il giusto equilibrio fra tutto quello che dobbiamo fare per garantire la sicurezza e tutto quello che non dobbiamo perdere, affinché le persone possano continuare a vivere la loro vita».

Tre medaglie d'oro alla memoria e promozioni per meriti straordinari

Durante la cerimonia il capo dello Stato ha consegnato la medaglia d'oro al valore civile a Nicola Barbato, il poliziotto della Squadra mobile di Napoli gravemente ferito durante una operazione antiracket il 24 settembre 2015 a Fuorigrotta, ancorae ricoverato al Montecatone rehabilitation institute di Imola. Altre medaglie d'oro, alla memoria, a Rosario Sanarico, ispettore superiore morto mentre era impegnato nelle ricerche del corpo di Isabella Noventa nel Brenta, Maurillo Vargiu, sostituto commissario ucciso nel tentativo di evitare il suicidio di un parente a Cagliari, Biagio Franco, agente scelto intervenuto per un furto in un negozio a Novara e travolto dall'auto dei rapinatori. E ancora a Giuseppe Tuccillo (medaglia d'argento

quest'ultimo) che si trovava con Barbato sull'auto dove un pregiudicato è salito di nascosto sparando al collega.

Riconoscimento all'eroe antimafia e ai cacciatori di Anonymous

Medaglia d'oro anche a Calogero Germanà, ex questore di Piacenza e Forlì, per aver continuato, nonostante l'attentato subìto a Mazara del Vallo, da capo della Mobile di Trapani, nel 1992, il suo impegno contro la mafia. Promozioni per meriti straordinario a Francesco Cappotto e Federico Pereno, sovrintendenti capo della polizia postale che, lavorando sotto copertura in seguito agli attacchi di Anonymous a siti istituzionali e infrastrutture critiche, hanno individuato per la prima volta in Italia un'associazione a delinquere di tipo telematico, e a Silvano Vincenzo Battaglia, sovrintendente capo che con la sua squadra ha identificato e arrestato 69 persone affiliate a una cosca di Lamezia Terme. Promossi anche gli atleti delle Fiamme Oro Roberto Cammarelle, Elisa Di Francisca, Federico Pellegrino, Luca Curatoli, Marco Di Costanzo e Gregorio Paltrinieri, vincitori di titoli mondiali e Coppa del mondo sci di fondo conquistati negli anni 2014, 2015 e 2016.

Fonte della notizia: roma.corriere.it

Pordenone, oltre il danno anche la beffa: viene investito e poi multato Stava attraversando la strada quando un uomo a bordo di un'auto lo ha investito. Dopo due mesi, alla vittima, arriva a casa la multa perché non ha attraversato perfettamente sulle strisce

di Anna Rossi

25.05.2016 Viene investito da un autista pirata mentre attraversa la strada sulle strisce pedonali, ma la multa arriva a lui e non a chi ha commesso il reato di omissione di soccorso. Due mesi fa, Paolo Pellegrini era stato investito da un'auto pirata che dopo l'incidente non si era degnata nemmeno di aiutarlo. Fortunatamente, alcuni testimoni si sono apprestati a soccorerlo e lo hanno portarlo in ospedale. Ma la vicenda non finisce qui. Qualche giorno fa, il signor Pellegrini si è visto recapitare a casa una bella multa. Sì, avete letto bene: la vittima è stata multata di 33 euro perché il giorno dell'incidente era leggermente fuori dalle strisce pedonali. E mentre il signor Pellegrini oltre al danno riceve anche la beffa, dell'auto pirata non c'è traccia. L'uomo ha raccontato al Messaggero Veneto la vicenda: "Ero stato soccorso da una donna di passaggio che aveva chiamato la polizia. Mia moglie era riuscita solo ad indicare il tipo di auto che mi ha investito (una Jaquar verde) ma non il numero di targa. Il conducente, tra le altre cose, aveva promesso a mia moglie di parcheggiare l'auto per vedere cosa mi ero fatto. Ma non è più tornato" La vittima continua e spiega che le ricerche della polizia avevano fatto affidamento sulle telecamere. Ma unendo le varie riprese, la polizia si è accorta che veniva ripreso solo il momento prcedente e quello successivo all'investimento e l'auto non era mai stata inquadrata. "Così la stradale ha chiuso la vicenda riferendomi - conclude Paolo - che non avrebbe fatto ulteriori ricerche. Successivamente, però, ha provveduto ad inviarmi la contravvenzione, da me regolarmente pagata, per attraversamento della strada al di fuori dalle strisce".

Fonte della notizia: ilgiornale.it

SCRIVONO DI NOI

Tentano truffa a esame di guida a Como Con cellulari sotto i vestiti trasmettevano video con guiz

COMO, 26 MAG - La Polizia Stradale di Como ha denunciato due persone di origine pakistana che hanno tentato una truffa agli esami di teoria per ottenere la patente di guida. Gli indagati avevano occultato dei telefoni cellulari sotto il vestiario e in corrispondenza della videocamera avevano praticato un foro nell'abbigliamento, così da consentire la ripresa del monitor dove erano proiettati i quiz d'esame. In questo modo potevano ottenere dai complici esterni le risposte ai test. Il tentativo di truffa è stato interrotto in flagranza di reato dai poliziotti intervenuti nella sede della Motorizzazione civile. I due stranieri sono stati denunciati per tentata truffa e il materiale utilizzato è stato sequestrato. Sono in corso accertamenti al fine di individuare anche i complici.

Fonte della notizia: ansa.it

Soverato (CZ): "Cavallo di Ritorno", la Polizia Stradale ritrova 5 auto rubate Le auto rubate sono state abbandonate probabilmente in attesa che si concretizzasse il cosiddetto "Cavallo di Ritorno"

26.05.2016 - Durante un regolare servizio di perlustrazione e controllo del territorio, una pattuglia della Polizia Stradale di Soverato, composta dall'Assistente Capo Tommaso Petrosillo e dall'Agente scelto Gianpiero Bellinvia, percorre Viale Emilia, importante arteria che collega Santa Maria di Catanzaro con Catanzaro Lido, e nota dei detriti all'imbocco di una piccola piazzola di fronte il distributore Esso. La curiosità e l'acume investigativo, spinge i poliziotti a entrare in quella piazzola e incamminandosi a piedi tra le alte sterpaglie notando che, alcune, erano stranamente abbattute e, dopo aver percorso un centinaio di metri, rinvengono 5 autovetture che risulteranno poi essere state rubate nelle giornate tra il 16 e il 21 maggio. Come spesso accade in questi casi, le auto rubate sono state abbandonate probabilmente in attesa che si concretizzasse il cosiddetto "Cavallo di Ritorno", cioè quella pratica illegale utilizzata spesso nel mercato delle automobili rubate dopo il furto, dove sono gli stessi ladri che contattano il proprietario del veicolo estorcendogli denaro per riottenere ciò che gli è stato sottratto. Dopo aver effettuato i dovuti accertamenti di rito, le vetture sono state riconsegnate ai legittimi proprietari rintracciati nella stessa serata. Questa volta 5 famiglie hanno potuto evitare, grazie alla bravura dei poliziotti, di pagare per riavere un bene proprio.

Fonte della notizia: strettoweb.com

Polizia Stradale: nel lecchese in un anno 465 patenti ritirate La guida sotto l'effetto di alcol o droghe, l'alta velocità e il mancato utilizzo di cinture e casco tra le violazioni più diffuse.

26.05.2016 - In occasione del 164esimo anniversario della nascita della Polizia di Stato, la Polizia Stradale di Lecco traccia il bilancio dell'attività svolta dall'Aprile 2015 al mese di Marzo 2016. Sono state 8.297 le violazioni al codice della strada contestate di cui 1.701 per eccesso di velocità, 328 per guida in stato di ebbrezza alcolica, 21 sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Il mancato uso delle cinture di sicurezza (574), del casco (18) e dell'obbligo di assicurazione (153) sono ancora tra le maggiori violazioni riscontrare nei 3.187 veicoli controllati. Le patenti ritirate sono state 465, le carte di circolazioni 202, i veicoli sequestrati 161, 5 le persone arrestate e 302 quelle indagate. 7 documenti di guida falsi e 7 le auto rubate completano il quadro dell'attività svolta dalle 2.815 pattuglie impiegate. Il numero degli incidenti stradali avvenuti sulle strade lecchesi è di 560 di cui 8 con esito mortale. Il numero delle persone ferite è di 500.

Fonte della notizia: resegoneonline.it

SALVATAGGI

Bimbo 3 anni di notte in giro in pigiama

A Palermo. Trovato dai cc. Madre avvertita quando ha dato allarme

PALERMO, 26 MAG - La notte scorsa intorno alle 3.30 i carabinieri hanno trovato in corso Alberto Amedeo a Palermo, un bambino palermitano di tre anni, in pigiama, che camminava in direzione di piazza Indipendenza. Fermato dai militari, il piccolo impaurito è riuscito a dire solo il nome di battesimo non essendo però capace di indicare il cognome e tanto meno dove abitasse. Il piccolo è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale dei Bambini, dove si trova tuttora, è stato visitato e risulta in buono stato di salute. I carabinieri per tutta la notte hanno cercato in zona i genitori. Alle sette del mattino una donna di 27 anni ha chiamato il 112 dicendo che il figlio non era in casa. L'operatore ha rassicurato la donna che il figlio stava bene. I militari coordinati dalla procura per i minori, sono impegnati nella ricostruzione dell'esatta dinamica dell'episodio.

Fonte della notizia: ansa.it

Roma, studente universitario seminudo sale su un cornicione e tenta di buttarsi dal decimo piano: salvato

26.05.2016 - Un giovane che, seminudo, era salito sul cornicione di un palazzo al decimo piano con chiari intenti suicidi è stato salvato dalla polizia. È accaduto ieri quando la sala operativa della Questura di Roma ha ricevuto una segnalazione e una pattuglia una pattuglia del Commissariato di San Giovanni, diretto da Massimo Improta, ha iniziato a controllare la zona fino ad individuare l'uomo sul cornicione. I poliziotti sono saliti al decimo piano ed hanno raggiunto il cornicione dal quale il giovane, apparso in stato confusionale, si stava sporgendo pericolosamente. Con molta calma, sono riusciti ad instaurare un dialogo con il ragazzo, uno studente universitario, e dopo diversi minuti di conversazione lo hanno convinto a scendere . Una volta messo in sicurezza, il giovane è stato affidato alle cure dei sanitari. Ancora non sono completamente chiariti i motivi che lo hanno spinto a tentare di suicidarsi.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Napoli. Ricoverata, fugge dall'ospedale e tenta suicidio in mare: salvata di Maria Elefante

26.05.2016 Fugge dall'ospedale per tentare il suicidio. È successo al Loreto Mare dove una donna russa di 64 anni è scappata per tentativo di suicidiarsi, lanciandosi in mare. Tamara Y. in Russia era un'insegnante. A Napoli vive in un piccolo appartamento del quartiere Mercato. Mercoledì pomeriggio la donna è stata ricoverata nel reparto di medicina interna per un malore. Ma alle prime luci dell'alba di oggi la donna è riuscita ad eludere la sorveglianza e a scappare dal reparto. Ha raggiunto un varco del porto commerciale di Napoli e si è lanciata in mare. La donna è stata salvata dai militari della Capitaneria di Porto ed è stata trasportata in ospedale, ancora una volta al Loreto Mare dove ora è ricoverata in stato di choc e ipotermia. Grandissima è stata la sorpresa dei medici e degli infermieri del pronto soccorso, quando, nel registrare il referto si sono accorti che la donna risultava già ricoverata nel reparto di medicina dello stesso ospedale. Ora si tratta di capire cosa ha spinto la donna a tentare il suicidio e per questo gli inquirenti stanno analizzando i dati della cartella clinica.

Fonte della notizia: ilmattino.it

PIRATERIA STRADALE

Automobilista investe pedone e fugge, denunciata

Ortonovo 26.05.2016 - Una automobilista ha investito un'altra donna ma non si è fermata a soccorrerla ed è stata denunciata. È accaduto ieri sulla via Aurelia a Ortonovo (La Spezia). Protagoniste due casalinghe. La prima, di 54 anni, era a bordo della propria auto, la seconda, 37enne di Sarzana, stava percorrendo a piedi la statale quando è stata urtata dall' automobile. La vittima, soccorsa e trasportata all'ospedale di Sarzana, ha riportato diverse contusioni guaribili in 12 giorni. L'investitrice è stata identificata dopo che la donna investita ha riferito la targa ai Carabinieri di Ortonovo che hanno rintracciato la 54enne, denunciata per omissione di soccorso. La patente le è stata ritirata.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Polizia municipale a caccia dei due uomini scappati dopo l'incidente

Prato, nonostante siano feriti non sono stati ancora rintracciati i nord-africani fuggiti dopo lo scontro con un'altra auto a Iolo. Il giovane conducente dell'altra vettura è ricoverato al San Jacopo

PRATO 25.05.2016 - Non sono ancora stati rintracciati i due uomini di origine magrebina che, nel tardo pomeriggio di martedì 24, sono scappati dopo un incidente d'auto all'incrocio fra via Manzoni e via Bigoli a Iolo , nel quale è rimasto ferito il conducente dell'altra auto. I due sono

scappati a piedi uscendo dalla loro Pegeout 307 subito dopo lo scontro e a quanto pare sono entrambi feriti, uno alla testa e l'altro a un braccio. La polizia municipale intervenuta per i rilievi li sta ancora cercando. Il giovane alla guida dell'altra auto, una Toyota Yaris, pratese di 26 anni residente a Iolo, è meno grave di quanto sembrasse al momento dei soccorsi, ma è stato comunque ricoverato al San Jacopo in codice giallo.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

Investe uno scooterista a Fano ma non si ferma a prestare soccorso: era ubriaco L'uomo, di 35 anni, è stato poi rintracciato grazie a due testimoni ed arrestato per resistenza a pubblico ufficiale

di Arianna Todari

24.05.2016 - Un'autovettura ha investito un ciclomotore con in sella un ragazzo di 17 anni; l'automobilista si è poi dato alla fuga. E' accaduto a Fano nella tarda serata di lunedì 23 maggio. Ad allertare il 112 e il 118 sono state due ragazze moldave, che erano presenti al momento dell'incidente. Il 17enne, residente a Bellocchi, è stato trasportato dall'ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale di Fano per: contusione alla caviglia destra, anca destra e escoriazioni superficiali; è stato poi dimesso con 10 giorni di prognosi. Nell'immediato sono sopraggiunti anche i Carabinieri di Fano ai quali le moldave hanno potuto dare informazioni preziose per ritrovare l'uomo fuggito. Infatti le ragazze erano riuscite a scorgere il numero di targa dell'autovettura, le forze dell'ordine sono così riuscite a risalire al proprietario del mezzo. I militari dopo aver fatto le necessarie ricerche hanno individuato la residenza dell'automobilista. L'uomo è un 35enne, A.S., di Sant'Orso e residente a Fano. A.S. era sotto effetto di alcolici e ha mostrato resistenza ai pubblici ufficiali arrivati nella sua abitazione, ma è stato convinto ugualmente a salire nell'autovettura dei militari ed a sottoporsi in caserma all'alcool-test. I risultati hanno confermato valori di alcool fuori dal limite consentito. L'uomo, già sorpreso in passato alla bordo di una macchina sotto effetto di droga e alcool, è stato tratto in arresto in flagranza di reato per violenza e resistenza a pubblico ufficiale, nonché deferito in stato di libertà per guida sotto effetto dell'alcool e omissione di soccorso. Dopo la convalida dell'arresto, il trentacinquenne è stato rimesso in libertà in attesa del processo. Sentiti ringraziamenti da parte del padre del 17enne alle due moldave che, dopo aver soccorso ed assistito il figlio fino all'arrivo dell'ambulanza, hanno fornito preziose indicazioni, dando così un contributo fondamentale all'individuazione del colpevole.

Fonte della notizia: pesarourbinonotizie.it

Biancavilla: pirata della strada investe ciclisti di Adrano Statale 121: in contrada Piano Rinazza autista investe ciclisti di Adrano e non si ferma.

Biancavilla (CT) 25.05.2016 – Questa sera un incidente ha coinvolto due ciclisti che si trovavano in contrada Piano Rinazza, nella Statale 121 che collega Centuripe a Biancavilla. Come riportato dalla testata giornalistica Video Star, i due ciclisti di Adrano, di 43 e 49 anni, sono stati investiti da una Seat Ibiza Rossa. Il conducente del velicolo è fuggito senza prestare soccorso, anche se però il comandante dei Vigili Urbani di Centuripe ha riconosciuto l'automobilista che a quanto pare sarebbe di Centuripe. Sul posto è arrivata un'ambulanza del 118 e i Vigili Urbani di Centuripe e Biancavilla. I due ciclisti sono stati trasportati al Pronto Soccorso del comune biancavillese. Per il 43enne sono state riscontrate escoriazioni varie ed una frattura alla scapola, per il 49enne sembrerebbero esserci solo ferite lievi. Naturalmente ora è caccia al pirata della strada. Le indagini sull'accaduto sono state affidate ai carabinieri di Centuripe.

Fonte della notizia: lurlo.info

Il 19enne mercoledì si è presentato nella caserma dei carabinieri di Jesolo spiegando di non essersi accorto dell'incidente. E' stato denunciato per il reato di omesso soccorso

25.05.2016 - Si è costituito alla caserma dei carabinieri di Jesolo l'investitore dei due tifosi juventini che all'alba di domenica scorsa sono stati travolti sulle strisce pedonali mentre ancora stavano festeggiando la vittoria dei bianconeri della Coppa Italia. Si tratta di due ventenni vicentini che, dopo lunga baldoria, sono apparsi alticci durante il trasporto in pronto soccorso. Per fortuna alle prese con conseguenze non gravi dopo l'incidente. Il "pirata" è un 19enne di Padova che ha investito i ragazzi verso le 5 del mattino, sulle strisce. Da quel momento era scattata la caccia all'auto investitrice. Indagini ostacolate dalla scarsezza di informazioni in mano ai carabinieri, intervenuti sul posto. Fino a mercoledì, quando il conducente si è presentato sponte sua in caserma spiegando di non essersi acccorto di ciò che era accaduto. Per questo motivo, secondo lui, avrebbe continuato normalmente la propria corsa. Dopodiché la presa di coscienza di essere proprio lui l'automobilista ricercato, capendo che era il caso di mettersi di nuovo in viaggio verso la località balneare. Per lui inevitabile una denuncia per omissione di soccorso, anche se i militari dell'Arma continueranno gli accertamenti per stabilire con precisione la dinamica dell'accaduto. Uno dei feriti ha riportato un trauma alla gamba guaribile in trenta giorni, l'amico invece sta molto meglio.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

CONTROMANO

Contromano sul lungomare, cicloamatori falciati da uno scooterone Tutti di nazionalità tedesca, invece di pedalare sulla pista ciclabile procedevano in direzione di Riccione sulla strada

25.05.2016 - E' di due feriti, tutti non gravi, il bilancio dell'incidente che si è verificato mercoledì mattina verso le 10.30 sul lungomare Di Vittorio all'altezza del Bagno 99. Tre cicloamatori, di nazionalità tedesca e in vacanza in un hotel di Cattolica, stavano procedendo in sella alle loro bici contromano, in direzione di Riccione, e in mezzo alla strada dalla parte dei parcheggi. Uno scooterone T-Max, che invece procedeva regolarmente in direzione nord, se li è trovati improvvisamente davanti mentre sorpassava un veicolo e li ha centrati in pieno scaraventandoli sull'asfalto. Un "botto" che ha mandato in pezzi le bici da corsa mentre, lo scooterista, è volato anche lui a terra. Sul posto sono accorse due ambulanze e l'auto medicalizzata con i sanitari che hanno prestato le prime cure ai feriti per poi trasportare, al pronto soccorso di Rimini, due cicloamatori con codici di media gravità. Per rilevare l'incidente è intervenuta una pattuglia della polizia Municipale.

Fonte della notizia: riminitoday.it

In fuga dalla polizia locale, prende la rotonda contromano e si schianta contro il guard rail

Il fatto Cortellazzo nei giorni scorsi: due decreti di allontanamento dal territorio comunale per altrettanti venditori abusivi. Martedì blitz in un appartamento sovraffollato

25.05.2016 - Tenta di sfuggire ai controlli della pattuglia, ma la sua corsa finisce contro un guard rail. È successo nei giorni scorsi a Cortellazzo, nel corso dei controlli messi in atto dalla polizia locale di Jesolo per contrastare il fenomeno del commercio abusivo. L'uomo, senegalese, aveva cercato di darsi alla fuga a bordo della sua auto imboccando contromano la rotonda di Cortellazzo, dopodiché aveva perso il controllo del veicolo finendo fuori strada. Per lui, al pari di un connazionale, è stato emesso un decreto di allontanamento dal territorio comunale. Altra operazione della polizia locale è stata svolta mercoledì mattina, in seguito ad una segnalazione giunta alla sala operativa: una pattuglia si è recata per un sopralluogo in via Vanvitelli per verificare le presenze all'interno di un appartamento che era già stato oggetto di controlli nel 2015 (al tempo era abitato da 11 immigrati dediti al commercio di articoli contraffatti). In questa occasione è invece risultato occupato da quattro cittadini del Bangladesh, con un sovrannumero di almeno una persona, visto che per la metratura circa 35

metri quadri la casa può ospitare due inquilini più un ospite occasionale. Al momento dei controlli un uomo di 30 anni, bengalese, è risultato irregolare sul territorio nazionale, già raggiunto nel 2013 da decreto di espulsione emesso a Roma. Il 30enne, grazie all'ufficio immigrazione del locale commissariato di polizia di Stato, è stato munito di nuovo decreto di espulsione. Sono in corso gli accertamenti per la contestazione delle sanzioni amministrative previste a carico degli interessati, ovvero il proprietario dell'immobile e il locatario.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente a Palestrina: bimbo di 8 anni muore in ospedale dopo investimento Il piccolo è deceduto per un arresto cardiocircolatorio al Policlinico Gemelli dove era arrivato con l'eliambulanza in condizioni disperate. Ferita gravemente anche la madre

26.05.2016 - Non ce l'ha fatta il bambino di 8 anni investito mentre stava attraversando la strada insieme alla mamma in via degli Arcioni a Palestrina. L'incidente si era verificato nel primo pomeriggio di domenica scorsa, ieri mattina il piccolo nato nel 2008 è deceduto al Policlinico Agostino Gemelli dove era stato trasportato in condizioni disperate dall'elisoccorso.

L'INVESTIMENTO - Ad investire la madre 30enne e suo figlio, entrambi di origini moldave, una Fiat Panda condotta da un 52enne residente a Palestrina. In via degli Arcioni, all'altezza dell'incrocio con via della Martuccia, l'utilitaria ha colpito i due per cause ancora in via di accertamento scaraventandoli violentemente in aria e poi a terra.

GRAVI CONDIZIONI - Fermatosi a prestare i primi soccorsi, le condizioni della madre e del figlio sono apparse da subito gravi, soprattutto quelle del piccolo per il quale è stato richiesto l'intervento urgente dell'eliambulanza che lo ha poi trasportato al Gemelli in prognosi riservata. Ieri mattina il cuore del bimbo ha però smesso di battere. Grave ma non in pericolo di vita la 30enne, trasportata con diverse fratture e traumi all'ospedale di Palestrina, dove ha avuto una prognosi di 40 giorni. Sul posto per i rilievi i carabinieri della Compagnia di Palestrina.

OMICIDIO STRADALE - Fermatosi a prestare i primi soccorsi l'investitore ha poi richiesto spontaneamente di essere sottoposto ad alcol e drug test. Risultato negativo agli accertamenti, i militari dell'Arma hanno aperto un fascicolo nei suoi confronti con l'accusa di "omicidio stradale". Sequestrata anche la Fiat Panda.

Fonte della notizia: romatoday.it

Sorrento, scooter si scontra con un'auto: muore 17enne

di Ciriaco M. Viggiano

SORRENTO 26.05.2016 - Ancora sangue in via Nastro Verde, la strada che collega Sorrento a Sant'Agata sui due golfi. nel primo pomeriggio un 17enne, che viaggiava su uno scooter, ha perso la vita dopo essersi scontrato con un'automobile. Il giovane, originario di Massa Lubrense, stava percorrendo via Nastro Verde in direzione Sorrento. Secondo le prime ricostruzioni effettuate dai carabinieri, diretti dal capitano Marco La Rovere, il 17enne avrebbe perso il controllo del proprio scooter per poi schiantarsi nella vettura che procedeva in senso opposto. L'impatto è stato particolarmente violento e il ragazzo è morto sul colpo nonostante indossasse il casco. Due mesi fa a perdere la vita in via Nastro Verde fu una turista tedesca di 60 anni, travolta da un centauro mentre passeggiava lungo la strada in compagnia del marito.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Tragedia a Dorgali, moto nel precipizio: muore un centauro

Incidente mortale durante la notte sulla Sp 64 Dorgali-Galtellì. Un giovane motociclista, Giovanni Carta, di 26 anni, di Dorgali, è caduto in un precipizio mentre percorreva la provinciale a bordo della sua due ruote

26.05.2016 - Incidente mortale durante la notte sulla Sp 64 Dorgali-Galtellì. Un giovane motociclista, Giovanni Carta, di 26 anni, di Dorgali, è caduto in un precipizio mentre percorreva

la provinciale a bordo della sua due ruote. Il corpo del giovane è stato visto all'alba da un automobilista che ha notato una moto nella cunetta. Subito dopo l'uomo ha dato l'allarme alle forze dell'ordine. Sul posto sono giunti i carabinieri della Compagnia di Siniscola che stanno cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente e l'orario esatto della morte del giovane.

Fonte della notizia: cagliaripad.it

Si schianta contro un cartello stradale, disposta l'autopsia Fabio Bagnasco aveva 37anni, lascia moglie e figlia. Lavorava come cameriere.

Cinque Terre - Val di Vara 26.05.2016 - Sul ciglio della strada, nel buio. E' morto così Fabio Bagnasco, 37 anni, di Levanto da qualche tempo residente a Carrodano con la sua famiglia. Sarà l'autopsia che si terrà nei prossimi giorni a fare luce su cosa lo abbia portato al tremendo impatto contro il cartello stradale sulla Provinciale 566. Il suo corpo riverso a terra è stato notato questa notte, all'una mezzo circa, da alcuni automobilisti che hanno immediatamente allertato i soccorsi e le forze dell'ordine. Le analisi sull'asfalto, i segni della frenata faranno luce su cosa abbia portato al tremendo impatto contro il cartello stradale. Quando i soccorritori hanno raggiunto il luogo dell'incidente era ormai troppo tardi, Fabio padre di famiglia e amante dei cani era già spirato. Sul posto, a fare i rilievi, erano presenti i carabinieri che oltre ad analizzare le dinamiche dell'incidente hanno sequestrato la motocicletta sulla quale viaggiava Bagnasco. Al momento, oltre ai segni della frenata che dimostrerebbero che l'uomo si stava rendendo conto dell'impatto, non sono state rilevate ulteriori anomalie, ad esempio un cedimento del terreno sul quale viaggiava. La notizia ha suscitato profondo cordoglio tra amici e conoscenti che ora dovranno convivere con un dolore troppo grande e una ferita al cuore difficile da rimarginare.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

Incidente ad Ostia, auto contro albero: uomo ritrovato morto da un passante L'impatto è avvenuto nella notte in viale di villa di Plinio, la strada che congiunge la Colombo a via dei Pescatori. Sul posto la polizia, i vigili del fuoco e gli agenti del X Gruppo Mare

26.05.2016 - Tragedia ad Ostia. Un uomo è stato trovato morto da un passante, questa mattina, nella zona limitrofa alla Pineta di Castel Fusano. Il cadavere di Mohamed El Sayed, 40enne di origini nordafricane, è stato trovaro all'interno di una Bmw schiantata contro un albero in viale di villa di Plinio, la strada che congiunge la Colombo a via dei Pescatori. Secondo una prima ricostruzione la vettura potrebbe essere andata fuori strada durante la notte finendo contro un albero. Sul posto la polizia, i vigili del fuoco, intervenuti per estrarre il corpo privo di vita del 40enne rimasto incastrato tra un groviglio di lamiere, le ambulanze del 118 e gli agenti del X Gruppo Mare della Polizia Locale di Roma Capitale diretti dal comandante Antonio Di Maggio che hanno eseguito i rilievi stradali al fine di ricostruire l'esatta dinamica dell'accaduto.

Fonte della notizia: romatoday.it

Marsala, giovane calciatore muore in un incidente stradale

26.05.2016 - Incidente mortale sulla strada provinciale 84 che collega Marsala con Petrosino, nel trapanese. La vittima è Antonino De Vita, 20 anni, un giovane calciatore che ha militato nelle squadre di Marsala e Mazara del Vallo. Era alla guida di una Lancia Y che è finita contro il quard rail, che ha sfondato il parabrezza.

Fonte della notizia: siciliainformazioni.com

Incidente fra auto e moto, centauro finisce nel torrente. E' grave Lo schianto su via Carlo Marx, sul posto l'elisoccorso Reggio Emilia, 26 maggio 2016 - Grave incidente su via Carlo Marx fra Pieve Modolena e Roncocesi fra un'auto e una moto. Nello schianto il motociclista è volato a metri di distanza ed è finito nel torrente Modolena. Immedianti i soccorsi, sul posto è atterrato anche l'elisoccorso. Il ferito, tirato fuori dal torrente dai vigili del fuoco, è stato stabilizzato sul posto e trasportato in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia in gravi condizioni. Per i rilievi sono intervenuti sul posto gli agenti della polizia municipale, che chiariranno la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Incidente in via Tiberina: prostituta 25enne muore dopo investimento La giovane è deceduta sul colpo dopo essere stata colpita da un'auto all'altezza del cimitero Flaminio a Prima Porta

25.05.2016 - Incidente mortale sulla via Tiberina dove una prostituta romena di 25 anni è deceduta dopo essere stata investita da un'automobile in transito. La tragedia si è consumata nel tardo pomeriggio dello scorso 21 maggio, all'altezza di via della Tenuta Piccirilli (km 2+900), poco distante dal cimitero Flaminio a Prima Porta. Inutili i soccorsi, A.E.M., queste le iniziali della giovane vittima, deceduta sul posto a causa delle gravi ferite riportate.

INVESTITORE FERITO - Ancora da accertare l'esatta dinamica dell'accaduto, ad allertare i soccorritori lo stesso autista alla guida dell'Alfa Romeo 159, rimasto lievemente ferito e trasportato in codice giallo all'ospedale Sant'Andrea Sul posto per i rilievi stradali gli agenti del XV Gruppo Cassia della Polizia Locale di Roma Capitale.

REGOLAMENTAZIONE DELLA PROSTITUZIONE - La notizia ha trovato il commento di Riccardo Corsetto, candidato al Municipio XV di Roma per la lista Fratelli d'Italia con Meloni Sindaco. "Si tratta di un triste episodio - prosegue la nota di Corsetto - avvenuto sabato 21, di cui non è stato possibile leggere sulla stampa, e che fa riemergere l'annosa questione dell'assenza di una regolamentazione della prostituzione e della sua più incivile conseguenza, ovvero il meretricio stradale, lascito della legge Merlin che deturpa l'anima delle donne schiave e il nostro territorio".

FENOMENO CRIMINALE - "La via Tiberina - conclude il candidato consigliere al Municipio XV - è una strada controllata dai nigeriani, che qui controllano il 70% della prostituzione. Un fenomeno di crimine alla luce del sole, che le autorità locali non possono purtroppo debellare a causa di norme nazionali assenti e inefficaci. Qualche mese fa una prostituta fu accoltellata alla gola da un connazionale, oggi una giovane ragazza è morta nel silenzio di una società complice".

Fonte della notizia: romatoday.it

Federico Gardinazzi, morto in incidente stradale a 26 anni

MILANO 25.05.2016 - Federico Gardinazzi, giovane papà di Binasco, in provincia di Milano, è morto a 26 anni in un incidente stradale sulla provinciale 30 per Noviglio nel territorio di Santa Corinna. La sua automobile, una Punto, è stata centrata da una Golf quidata da un 22enne di Motta Visconti mentre stava eseguendo una svolta a sinistra in una rotatoria. Come scrive La Provincia Pavese, nonostante l'intervento di due ambulanze e dell'auto medica, per il ragazzo non c'è stato nulla da fare. Il giovane, impiegato in uno studio medico a Rozzano, è morto sul colpo. L'impatto tra le due vetture è stato devastante e sul posto, oltre ai carabinieri della compagnia di Abbiategrasso e della compagnia di Binasco, sono intervenuti anche i vigili del fuoco per estrarre i feriti dalle lamiere. Sotto shock, ma con solo lievi contusioni, l'altro giovane che era alla guida della Golf, trasportato in ospedale in codice verde. L'incidente è avvenuto sabato mattina, verso le 6.30. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri di Binasco, che hanno eseguito i rilievi, ancora da precisare, la vittima, che era alla guida della sua Punto, ha rallentato e segnalato una svolta a sinistra. Quindi ha girato all'interno di un'altra area, sulla provinciale. Sulla strada c'erano altre auto e, da quanto è stato possibile ricostruire, il 22enne era in fase di sorpasso per superare la fila. Non ha fatto in tempo a frenare quando si è trovato davanti la macchina del 26enne di Binasco. La Punto è stata presa in pieno, sul lato della portiera del quidatore.

Fonte della notizia: blitzquotidiano.it

Tragico schianto con la moto contro un camion: muore centauro

25.05.2016 - Un uomo di Racale è morto in un pauroso scontro avvenuto nel primo pomeriggio di oggi sulla Racale-Ugento. L'uomo si è schiantato con la propria moto contro un camion. Inutili i soccorsi. La vittima si chiamava William De Vitis, aveva 46 anni. Lavorava presso la cooperativa sociale "Thelos" di Ugento e si stava proprio recando al lavoro quando si è scontato con il camion dell'impresa "De Marco". L'incidente si è verificato in prossimità della zona industriale di Ugento. Sul posto i carabinieri per le indagini sulla dinamica, le cause dell'accaduto e le eventuali responsabilità.

Fonte della notizia: quotidianodipuglia.it

Incidente stradale in via Castelforte, morto giornalista 61enne

25.05.2016 - Altro e mortale incidente stradale a Palermo. Stavolta è avvenuto in via Castelforte, dove, a perdere la vita, è stato il giornalista 61enne Marco Sacchi, in seguito all'impatto tra lo scooter che guidava e un'auto (una Volkswagen Lupo), all'altezza di un semaforo che regola il senso unico alternato. I sanitari del 118, intervenuti sul posto, hanno tentato di rianimare l'uomo ma le ferite riportate erano, purtroppo, troppo gravi. Al lavoro la polizia per ricostruire la dinamica dell'incidente e, secondo una prima ipotesi, uno dei due mezzi non avrebbe rispettato il semaforo. Marco Sacchi era un'operatore di Rai Sicilia. "Apprendo con grande tristezza della tragica scomparsa di Marco Sacchi, giornalista operatore della RAI Siciliana, che tante volte ho incontrato mentre svolgeva il suo lavoro. Un uomo ed un professionista di grande umanità e professionalità, testimone e narratore di tantissimi eventi cruciali della storia di Palermo e della Sicilia. Alla famiglia e a tutta la redazione siciliana della RAI esprimo la più affettuosa vicinanza mia personale e di tutta la Giunta comunale". Lo ha detto il sindaco Leoluca Orlando.

Fonte della notizia: cronachedipalermo.it

Tremendo incidente frontale, automobilista estratto dai vigili del fuoco L'impatto a Sant'Andrea in Besanigo tra una Saab e il furgoncino di una pasticceria, un ferito in gravi condizioni

25.05.2016 - Grave incidente, nel primo pomeriggio di mercoledì, sulle strade di Sant'Andrea in Besanigo con due automobilisti rimasti feriti nello scontro frontale. Il sinistro si è verificato verso le 13.30 lungo via Rio Melo, nei pressi del cimitero nuovo di Riccione, tra una Saab, che procedeva in direzione di Coriano, e il furgoncino di una pasticceria che scendeva in direzione della Perla Verde. Nell'affrontare la curva, uno dei due mezzi è andato ad invadere la corsia opposta innescando così un tremendo scontro frontale. Ad avere la peggio è stato il conducente della vettura, un 46enne, rimasto incastrato nell'abitacolo tanto che, per liberarlo, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco che, dopo averlo estratto, lo hanno affidato alle cure dei sanitari del 118 arrivati sul posto con due ambulanze e l'auto medicalizzata. Il conducente del furgoncino, un 43enne, ha invece riportato lesioni di minore entità. Il ferito più grave è stato trasportato in codice rosso all'Infermi di Rimini mentre, il secondo ferito, è stato trasportato al Ceccarini di Riccione. Sul posto, per ricostruire con esattezza la dinamica del sinistro, è intervenuta la polizia Municipale della Perla Verde che, per consentire i soccorsi e i rilievi di rito, ha chiuso la strada in entrambe le direzioni.

Fonte della notizia: riminitoday.it

Le ricerche vanno avanti per rintracciare il conducente dell'auto che risulta essere intestata ad un 30enne di Buti

25.05.2016 - Misterioso incidente stradale nella notte tra martedì 24 e mercoledì 25 maggio. Intorno alle tre la squadra dei Vigili del Fuoco di Cascina è intervenuta lungo l'Arnaccio, all'ingresso del ponte che porta a Fornacette, per un incidente stradale che, in base ad una testimonianza raccolta sul posto, ha visto coinvolta una Fiat Panda che a tutta velocità ha sfondato il guard rail, ed è finita nel fossato sottostante incendiandosi. I Vigili del Fuoco hanno spento il rogo e recuperato la vettura, senza però riuscire a trovare il corpo del conducente. Le ricerche sono ancora in corso e sono state utilizzare anche le unità cinofile del comando, senza però risultati. La vettura risulta essere di proprietà di un ragazzo di trent'anni abitante a Buti. Sul posto sono arrivati anche i familiari, oltre ai Carabinieri e al 118.

Fonte della notizia: pisatoday.it

Incidente stradale alle porte di Foggia: schianto in via Trinitapoli, grave una donna Due i mezzi coinvolti: si tratta di due auto con targa straniera - una Lancia Y e una Rover - con a bordo alcuni cittadini bulgari. Tutti i feriti sono stati trasportati al pronto soccorso; sul posto polizia municipale, 115 e 118

25.05.2016 - Grave incidente stradale alle porte di Foggia. Il fatto è avvenuto poco dopo le 19, in via Trinitapoli, a pochi chilometri dal capoluogo dauno. Due i mezzi coinvolti: si tratta di due auto con targa straniera – una Lancia Y e una Rover – con a bordo alcuni cittadini bulgari. Secondo una primissima ricostruzione dell'accaduto, i due mezzi viaggiavano in direzioni di marcia opposte. Per cause ancora da accertare, la Lancia Y che procedeva in direzione Foggia ha perso il controllo del mezzo, uscendo fuori strada e schiantandosi contro un albero. L'urto è stato potentissimo, tanto da far ribaltare l'auto su un fianco e spingere il mezzo sulla carreggiata fino ad invadere il senso di marcia opposto, proprio mentre sopraggiungeva la Rover. La berlina è stata colpita in pieno. Sul posto è stato necessario l'intervento di numerose ambulanze e di una squadra dei vigili del fuoco del Comando provinciale di Foggia, che hanno estratto alcuni feriti dai mezzi. Per permettere agli operatori di intervenire è stato necessario chiudere la strada in entrambi i sensi di marcia. I rilievi del caso sono affidati agli agenti della Polizia Municipale, sul posto con tre pattuglie. Tutti i feriti (almeno quattro) sono stati trasportati al pronto soccorso cittadino; grave una donna di nazionalità bulgara. E' in prognosi riservata.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

Terribile schianto con la moto: piede amputato a un ragazzo

Il terribile schianto nella prima serata di martedì, a Gazzolo di Lumezzane: un ragazzo di 28 anni - F.A. le iniziali - ha perso il piede destro a seguito dell'impatto (in moto) con un Suv Volkswagen

25.05.2016 - Un terribile incidente stradale dalle altrettanto terribili conseguenze. Un ragazzo di 28 anni ha perso il piede destro a seguito dello schianto con un Suv, nella prima serata di martedì nella contrada di Gazzolo a Lumezzane. La dinamica dell'incidente è ancora poco chiara, al vaglio della Polizia, l'impatto comunque violentissimo. Tutto è successo intorno alle 20.15, in Via Sant'Antonio. Il 28enne F.A., in sella alla sua moto, è finito per schiantarsi sulla fiancata destra di una Volkswagen Touran che procedeva nella stessa direzione. L'auto stava girando a sinistra, la moto stava arrivando proprio in quegli attimi. Avrebbe dunque "toccato" con violenza la parte in basso a destra della vettura, staccando paraurti e targa. Nessun segno di frenata: la moto ha impattato a velocità sostenuta, procurandosi però pochi danni. Il ragazzo invece, nella terribile carambola, ci ha rimesso il piede. Testimoni raccontano di aver visto il giovane esanime a terra, con il piede già "staccato". La madre del ragazzo, arrivata sul posto, è svenuta alla vista del figlio ferito, poi ricoverato d'urgenza al Civile. Non è finita: i medici non escludono che l'arto inferiore possa essere riattaccato. Valuteranno in giornata la possibilità. Il 28enne lumezzanese rimane ricoverato in gravi condizioni.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Improvvisa inversione di marcia: giovane ciclista falciato da una moto

25.05.2016 - Schianto tra una bicicletta e una moto mercoledì mattina tra Pregastine e Mondalino di Sabbio Chiese, lungo la Strada provinciale 79. Stando a una prima ricostruzione, pare un ciclista di 31 anni abbia improvvisamente effettuato un'inversione di marcia: alle sue spalle, in quell'istante, stava sopraggiungendo una Bmw K 1600 GLT guidata da un 46enne, che - nonostante la brusca sterzata - non è riuscito a evitare l'impatto. I primi soccorsi sono stati effettuati da un medico che stava transitando in auto. Sul posto sono poi arrivate due ambulanze dei volontari di Edolo e Vestone. Entrambi i feriti sono stati ricoverati in codice giallo: il 'biker' all'ospedale di Gavardo, il ciclista al Civile di Brescia. I rilievi sono stati raccolti dagli agenti della Stradale.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Incidente stradale su Ss. 158, due feriti Grave 43 enne trasferito da ospedale Isernia a Campobasso

Isernia, 25 MAG - Grave incidente stradale lungo la statale 158 tra Roccaravindola (Isernia) e Venafro (Isernia). Nell'impatto tra un auto, un camion ed una moto, il conducente della prima, un 43enne di Napoli, ha riportato lesioni giudicate dai medici serie. Una seconda persona è rimasta ferita in maniera meno grave. Il 43enne è stato ricoverato prima a Isernia e poi trasferito a Campobasso. È in prognosi riservata. Il motociclista, un 39enne di Venafro, non è in pericolo di vita. Illeso il camionista. Sul posto è intervenuta la Polizia Stradale.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente a Marino: nonno e nipote investiti sulle strisce pedonali Per l'uomo e la piccola di 10 anni è stato necessario l'intervento di due eliambulanze che li hanno trasportati d'urgenza al Policlinico Gemelli ed all'Umberto I

25.05.2016 - Grave incidente a Marino questa mattina dove nonno e nipotina di 10 anni sono stati investiti da un'auto mentre attraversavano sulle strisce pedonali in via Ferentum. Un impatto violento con i due scaraventati in area per diversi metri dopo essere stati colpiti in pieno da un'auto condotta da un uomo residente ai Castelli Romani poi fermatosi a prestare i primi soccorsi. Sul posto sono poi arrivate le ambulanze del 118 che, vista la gravità delle ferite riportate dai due, hanno richiesto l'intervento urgente di due eliambulanze che hanno trasportato la bimba al Policlinico Universitario Agostino Gemelli e l'uomo al Policlinico Umberto I entrambi in codice rosso. Sul posto per i rilievi gli agenti della polizia municipale di Marino.

Fonte della notizia: romatoday.it

Incidente stradale in circumvallazione: 31enne perde il controllo dello scooter e si ferisce

Il centauro ha impattato violentemente sull'asfalto nei pressi di Giugliano in Campania

25.05.2016 - Un trentunenne di Marianella ha subito un incidente stradale con il proprio scooter mentre percorreva la circumvallazione esterna verso via San Francesco a Patria, nei pressi di Giugliano. L'area è stata chiusa al traffico. L'uomo è stato soccorso dall'ambulanza del 118 ed è stato accompagnato in ospedale. Sul posto sono giunti anche i carabinieri e la polizia municipale, per i rilievi di rito sul sinistro stradale. Le condizioni del centauro, nonostante l'impatto molto violento sull'asfalto, non sono gravi.

Fonte della notizia: napolitoday.it

Il ragazzino falciato in via Gibilrossa è grave. Una ragazza è finita sotto da un Tir in via Ausonia, traffico in tilt in via De Gasperi. Uomo di 75 anni investito in via Notarbartolo

24.05.2016 - Un ragazzino di 13 anni mentre stava attraversando via Gibilrossa, a Palermo, è stato investito da una Citroen C3 quidata da un uomo di Belmonte Mezzagno. I sanitari del 118 hanno accertato le gravissime condizioni e hanno portato la vittima all'ospedale Civico dov'è stata ricoverato in Rianimazione. Un altro pedone è stato investito in via Ausonia, all'altezza del civico 58. Una ragazza straniera di circa 25 anni è finita sotto un tir, rischiando di rimanere schiacciata. A dare un primo soccorso alla ragazza, che è rimasta cosciente, sono state alcune volanti della polizia. Sul posto sono intervenuti il 118, i vigili del Fuoco e l'infortunistica della polizia municipale che sta cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente. La giovane è stata trasportata all'ospedale Villa Sofia. Pesanti le consequenze sul traffico nella zona con ripercussioni in via Alcide De Gasperi. Il terzo incidente questa mattina a Palermo all'incrocio tra via Notarbartolo e Largo Gian Giacomo Carissimi. Un anziano a bordo del suo ciclomotore è stato travolto da uno scooter. Il centauro si è dato alla fuga, anche se alcuni testimoni hanno segnalato il modello della moto, uno scooter Suzuki Burgman. La vittima è stata trasportata dagli operatori del 118 all'ospedale Villa Sofia. Le immagini delle telecamere di videosorveglianza dovrebbero essere d'aiuto per risalire alla targa della moto. Sul posto i vigili dell'infortunistica stradale.

Fonte della notizia: palermo.repubblica.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Incidente stradale sull'Appia, ferite tre persone tra cui due finanzieri

di Alessia Tesauro

25.05.2016 - Sono tre le persone rimaste ferite nell'incidente avvenuto questa mattina lungo la Strada Statale Appia, nel territorio di Tufara Valle. Le vetture coinvolte nell'impatto sono una Citroen della Guardia di Finanza ed una Ford Fiesta con alla guida una donna. Secondo una prima ricostruzione, la pattuglia con a bordo due militari delle fiamme gialle della Tenenza di Montesarchio si è scontrata con la Ford Fiesta ed è poi finita fuori strada, contro la ringhiera di un'abitazione. Sul posto sono accorsi i Carabinieri ed i sanitari del 118 che hanno trasportato in ospedale i due finanzieri e la donna alla guida della Ford Fiesta. Le condizioni dei feriti non destano preoccupazione.

Fonte della notizia: tvsette.net

MORTI VERDI

Tenta di fermare il trattore in movimento, ma cade e batte la testa: è grave Il paziente, dopo esser stato stabilizzato, è stato trasportato con l'elicottero al Trauma Center dell'ospedale "Maurizio Bufalini" di Cesena. Non è in pericolo di vita CANOVA DI VOLTRE 26.05.2016 - E' caduto dal trattore nel tentativo di fermarlo. Un pensionato civitellese di 69 anni è rimasto gravemente ferito in un incidente agricolo avvenuto giovedì mattina, alle 9,45, in un frutteto di sua proprietà, accanto alla sua abitazione, lungo la Provinciale 68, a Canova di Voltre. Secondo quanto accertato dai Carabinieri della stazione di Civitella, che hanno operato col personale della Medicina del Lavoro, l'uomo stava riempiendo una botte quando si è accorto che il trattore si è improvvisamente messo in cammino, forse a causa della pendenza o per il mancato uso del freno a mano. Salendo sul mezzo nel tentativo di bloccarlo ha tuttavia perso l'equilibrio, rovinando sul terreno, battendo col capo. Sono stati i

vicini a chiedere l'intervento dei soccorritori: sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 con un'ambulanza e l'elimedica decollata da Ravenna. Il paziente, dopo esser stato stabilizzato, è stato trasportato con l'elicottero al Trauma Center dell'ospedale "Maurizio Bufalini" di Cesena. Non è in pericolo di vita.

Non e in pericolo di vita.

Fonte della notizia: forlitoday.it

Muore schiacciato dal trattore, tragedia sotto gli occhi del figlio La vittima è Claudio Venzi, agricoltore 47enne di Sarsina

di EDOARDO TURCI

Cesena, 25 maggio 2016 - Ennesimo incidente sul lavoro con ribaltamento di un trattore durante lavori agricoli. E' accaduto nel primo pomeriggio nella campagna di Pieve di Rivoschio, frazione di Sarsina. Nell'incidente ha perso la vita il 47enne Claudio Venzi, sposato con due figli. Uno di questi, pare fosse con lui durante le operazioni di sfalcio dell'erba in un terreno di sua proprietà nei pressi di via Don Tonelli. La dinamica dell'incidente mortale non è stata ancora resa nota, ma sembra che in un punto dove il terreno è in pendio, d'improvviso il trattore sfalciaerba si è rovesciato di lato trascinandolo a terra e schiacciandolo. A nulla sono valsi i soccorsi immediatamente richiesti dal figlio (è intervenuto anche l'elisoccorso per il trasporto in ospedale). Molto conosciuto in zona (risiedeva in località Casalbono - Santo Stefano, assieme alla famiglia, la moglie e due figli di 13 e 22 anni), Claudio Venzi oltre a svolgere lavori agricoli era anche il referente per il servizio spaltineve della zona di Pieve di Rivoschio. Una frazione caratterizzata da alcuni antichi insediamenti e da molte case sparse per i campi. Gran lavoratore e attivo come volontario anche nelle attività del paese, Pieve di Rivoschio che conta una ventina di famiglie con meno di una sessantina di residenti. La gente del luogo è rimasta molto scossa da questa tragedia «...un epilogo così tragico e inaspettato dicono - siamo veramente sgomenti». Claudio Venzi era stato anche in lista per diventare consigliere comunale di Sarsina e il sindaco Luigino Mengaccini lo ricorda come un amico e persona impegnata, vicino alla famiglia, al lavoro e al sociale. «Mi stringo in questo momento di dolore – afferma il sindaco di Sarsina – alla famiglia per la scomparsa di Claudio, persona di grande animo, di sani principi; uno che ha lottato per tornare - ed era tornato - ad una vita normale, dopo il trapianto di cuore, ma che un destino crudele ha sottratto alla famiglia e alla comunità sarsinate». La data dei funerali a Pieve di Rivoschio non è stata ancora fissata.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Incidente stradale a Cerignola: auto contro un trattore sulla Statale 16 bis Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, l'auto avrebbe tamponato il trattore, che si è poi ribaltato su sé stesso. Feriti i conducenti dei due mezzi

CERIGNOLA 25.05.2016 - Grave incidente stradale, questa mattina, lungo la Statale 16 bis, a circa 10 km da Cerignola. Secondo le prime informazioni raccolte, l'incidente è avvenuto in direzione nord, nel tratto di statale che unisce San Ferdinando di Puglia a Cerignola. Due i mezzi coinvolti, ovvero una Lancia Delta bianca e un trattore; feriti i conducenti, entrambi trasportati d'urgenza al pronto soccorso. Sul posto è stato necessario l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco del distaccamento di Cerignola e del 118 per assicurare loro i primi soccorsi. Per i rilievi del caso, i carabinieri della Compagnia ofantina e una pattuglia della locale Polizia Municipale. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, l'auto avrebbe tamponato il trattore, che si è poi ribaltato su sé stesso. Gli uomini del 115 hanno poi bonificato e messo in sicurezza la zona. Per permettere agli operatori di intervenire, è stato necessario chiudere temporaneamente la Statale in direzione Nord, causando disagi alla viabilità.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

SBIRRI PIKKIATI

Inseguimento nella notte: due in manette, feriti quattro carabinieri Sono stati arrestati due ladri che avevano colpito in un vivaio. La loro auto ha speronato i mezzi dei militari, facendoli finire in un fossato, e poi si è cappottata

Pistoia, 25 maggio 2016 - Due persone sono state arrestate per resistenza a pubblico ufficiale, furto e ricettazione nel corso di un'operazione nella quale sono rimasti feriti quattro carabinieri. Si è conclusa alle due di questa notte nella frazione della Ferruccia di Agliana la folle fuga di due giovani di origine albanese residenti a Pistoia sorpresi a bordo di una Ford Fusion rubata il 17 maggio scorso in via di Loreto a Pistoia ad una 50enne di Ponte Buggianese. Poco prima l'auto era sfuggita ad un posto di controllo effettuato dai militari della

stazione in via Ceccarelli a Quarrata. Gli occupanti della Ford non avevano ottemperato all'alt intimato e dopo avere speronato uno dei due mezzi di servizio si erano dati alla fuga a forte velocità in direzione di Agliana. Nella frazione della Ferruccia, in via Carlo Marx i due mezzi militari, un'auto civetta ed una con i colori istituzionali, dopo avere raggiunto i fuggitivi sono stati deliberatamente e violentemente urtati dalla Ford nel vano tentativo di sfuggire ancora una volta alla cattura. La manovra provocava l'uscita di strada sia della Ford che dei mezzi di servizio che dopo uno balzo di un paio di metri nella scarpatella adiacente andavano a schiantarsi in un campo incolto. Dalla Ford cappottata i due occupanti tentavano di fuggire a piedi ma venivano inseguiti e bloccati dopo una breve colluttazione dagli stessi militari coinvolti nell'incidente, quattro dei quali nel frattempo erano rimasti feriti. Nel portabagagli della Ford c'era una moto zappatrice verosimilmente sottratta ad uno dei numerosi vivai della zona.

Fonte della notizia: lanazione.it

Inseguimento di 40 minuti in Riviera: tenta anche di speronare tre volte i carabinieri Un 25enne senza patente è stato arrestato lunedì sera per non avere rispettato l'alt intimato dai militari. La "caccia" è scattata nei territori di Campolongo Maggiore e Fossò

24.05.2016 - Un inseguimento durato quaranta minuti anche per le strade del centro dei paesi della Riviera del Brenta che si è concluso con l'arresto. Un 25enne vecchia conoscenza delle forze dell'ordine è stato arrestato lunedì sera dopo essere stato bloccato mentre cercava di nascondere la propria Lancia Y all'interno del garage del proprio condominio di Campolongo Maggiore. Anche il veicolo era ben conosciuto dalle autorità, visto che al giovane in precedenza era già stata revocata la patente di guida e la Lancia era già stata sottoposta a seguestro amministrativo dalla polizia stradale di Padova perché priva di assicurazione. Tant'è. Il 25enne di queste misure se n'era fatto un baffo, decidendo di andarsene in giro come niente fosse. Tutto è filato liscio fino alle 19.20 di lunedì, quando i carabinieri della stazione di Campagna Lupia hanno intimato l'alt all'automobilista indisciplinato. Quest'ultimo, al posto di fermarsi, secondo le forze dell'ordine avrebbe tentato di speronare la gazzella, per poi scappare ad alta velocità. A quel punto la pattuglia si è scagliata all'inseguimento del fuggitivo a sirene spiegate. Una corsa che è proseguita per le vie del centro del paese, mettendo i pericolo anche i pedoni. La Lancia Y ha poi raggiunto Sandon di Fossò, dove i militari della stazione di Vigonovo hanno intimato per la secondda volta l'Alt al 25enne. Il copione, però, non è cambiato granché: il conducente, infatti, avrebbe di nuovo cercato di investire l'auto dei carabinieri in maniera frontale. L'insequimento anziché concludersi è quindi continuato verso Liettoli di Campolongo Maggiore: lì, ad attendere la Lancia Y, c'era un'altra pattuglia della stazione di Campagna Lupia appostata in attesa dell'arrivo del fuggitivo. Per la terza volta è stato intimato l'alt, senza successo. Anche in questo caso un tentativo di investimento evitato per un soffio e la corsa con le forze dell'ordine alle calcagna. Il 25enne è stato bloccato verso le 20 (40 minuti dopo il primo incontro ravvicinato con i carabinieri) mentre cercava di nascondere l'auto nel garage del suo condominio. Dopo la perquisizione domiciliare sono stati sequestrati alcuni grammi di cocaina e di hashish. La Lancia Y è stata di nuovo sequestrata, mentre il 25enne è stato arrestato e posto ai domiciliari in attesa della prima udienza del processo prevista per metà giugno. Deve rispondere di violenza e minaccia a pubblico ufficiale, resistenza a pubblico ufficiale, rifiuto dell'accertamento dell'uso di sostanze stupefacenti, guida senza patente.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

Calci e pugni ai poliziotti davanti al Cacao, ubriaco finisce in manette Gli agenti erano sul posto perché due ragazze stavano uscendo senza pagare. L'uomo, un 37enne italiano, è stato trovato in possesso di droga

24.05.2016 - Di resistenza e minacce a pubblico ufficiale dovrà rispondere il 37enne che, ieri notte, è stato arrestato dagli agenti di polizia al termine di una violenta colluttazione con gli stessi. Tutto ha avuto inizio al noto locale "Cacao" di viale Ceppi, al Valentino, dove una volante è intervenuta dopo che il responsabile di un locale aveva segnalato che due ragazze

stavano uscendo senza pagare il conto. All'arrivo degli agenti, le giovani hanno tuttavia saldato il dovuto ma a creare problemi ci ha pensato un soggetto italiano, il quale ha improvvisamente dato in escandescenze minacciando verbalmente i poliziotti. Successivamente l'uomo, con ogni probabilità ubriaco, alla richiesta di documenti si è accanito contro gli operatori, prendendoli a calci e pugni prima di essere riportato alla calma. Arrestato per le accuse di cui sopra - e denunciato per oltraggio a pubblico ufficiale - il malintenzionato è poi stato trovato con addosso della droga, motivo per cui i poliziotti gli hanno recapitato un'ulteriore denuncia.

Fonte della notizia: torinotoday.it